

Vice Direzione Generale Operation

Direzione Operativa Infrastrutture

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona

S.O. Ingegneria

Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 27/5/2025  
RFI-VDO-DOIT.AN.ING/PNP/20  
2510003309



PREMIUM PARTNER

Spett.le Comune di Fano  
pec: comune.fano@emarche.it

p.c. Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona  
c.a. Ing. Emilio Convertino

p.c. Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona  
U.O. Gestione, Pianificazione e Controllo Territoriale

p.c. Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona  
Unità Territoriale di Ancona  
c.a. Ing. Valerio Gangai

p.c. Vice Direzione Generale Operation  
Pianificazione e Programmazione Industriale Operation  
Pianificazione e Programmazione Centro Adriatica  
c.a. Ing. Diego Angelini

Objetto: Prat. n. 990855 – **Richiesta integrazioni** - Ditta comune di Fano – “Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e nei termini delle deroghe ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. A) dell’ordinanza n.13/2023 del commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, toscana e marche per acquisizione pareri, visti e nulla osta relativi agli interventi per approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato: PNRR M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica i 2.1a: misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche. MA-UBIS-000017 sdoppiamento della rete fognaria mediante la realizzazione di un impianto di fognature acque meteoriche dedicato che risolva anche il problema dell’attraversamento della sede ferroviaria e della strada nazionale adriatica sud e realizzazione di un canale di gronda per intercettare le acque da

e-mail: l.staffolani@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Se de legal: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





monte - Località Pontesasso. Progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU CUI 100127440410202200040 CUP E32E22000560006" con realizzazione di nuovo attraversamento fognario scatolare al km 165+338 e demolizione della soletta in alveo presso il km 166 +023 della linea ferroviaria Bologna – Ancona.

Allegati: [Manuale di Progettazione e Capitolato 2024, Allegato B e Riferimenti Prat. 8923](#)  
(Link OneDrive)

In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, si comunica che al fine dell'espressione di parere da parte di questa S.O. si rendono necessarie le seguenti integrazioni e l'ottemperanza alle prescrizioni sotto impartite:

- Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere redatti nel rispetto del DM 137/2014, D.lgs. n. 36/2023 e nel rispetto integrale del Manuale di Progettazione Opere Civili RFI DTC SI MA IFS 001 G (ultima rev.) e Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili RFI DTC SISP IFS 001 G (ultima rev.), scaricabili al link in nota. Inoltre, negli elaborati progettuali dovranno essere inseriti i riferimenti alla documentazione suddetta e il progetto dovrà essere accompagnato da una dichiarazione asseverata del progettista che attesti la conformità dei documenti progettuali al Manuale di Progettazione RFI;
- Trasmissione della documentazione integrativa, esaustiva di tutti gli elaborati progettuali come da Allegato B, per l'attraversamento scatolare fognario, riportante l'esatta chilometrica ferroviaria km 165+338;
- Trasmissione della planimetria di dettaglio rappresentante tutti gli interventi ricadenti nella fascia di rispetto ferroviaria dei 30 metri dalla più vicina rotaia come disposto dal DPR 753/80, riportando la distanza misurata ortogonalmente rispetto al binario;
- Trasmissione del progetto di Bonifica Sistematica Terrestre (BST), dettagliando le modalità di esecuzione e le relative tempistiche, indicando nel cronoprogramma aggiornato la durata delle operazioni interferenti con l'esercizio ferroviario. Si comunica preventivamente che, prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata all'Unità Territoriale di riferimento la documentazione attestante l'avvenuta BST e il rilascio del nulla osta da parte del genio militare di riferimento;
- Trasmissione di relazione tecnica specifica per le sole opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto, secondo quanto previsto nel "Allegato I.7 - Articolo 8. - Relazione tecnica" del D.lgs. n. 36/2023 ;

e-mail: l.staffolani@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.536.472,466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





- Trasmissione di relazione generale relativa all'”Attraversamento ferroviario al km 166+023” secondo quanto previsto nel ”Allegato I.7, Articolo 7. - Relazione generale” del D.lgs. n. 36/2023;
- Nel paragrafo 7.8 dell’elaborato “FOG6510025\_D1\_relazione\_generale\_rev00” si rimanda ad ulteriori dettagli con riferimento ad elaborati dedicati di progetto “G5.3 e G5.4 - canale di gronda di valle - attraversamento ferroviario al km165+340 e G5.8 – Rio Crinaccio attraversamento ferroviario al km 260+294”. L’elaborato “FOG6510025\_G5.4\_canale\_valle\_SS16\_rev00” ha come oggetto “Canale Di Gronda Di Valle - Attraversamento S.S. N.16 Al Km 259+607” e l’elaborato “FOG6510025\_G5.8\_rio\_crinaccio\_RFI\_rev00” ha come oggetto “Rio Crinaccio - Attraversamento Ferroviario al Km 166+023”. Si chiede pertanto di chiarire l’incongruenza;
- Facendo riferimento agli elaborati “FOG6510025\_G5.3\_canale\_valle\_RFI\_ESSEN\_rev00” e “FOG6510025\_D2.4\_relazione\_RFI\_rev00” non è chiaro in che modo il monolite possa essere infisso orizzontalmente se risulta presente verticalmente la palificata in legno del ponte di sostegno del binario;
- Il monolite dovrà essere posizionato con l’estradosso (al finito) a ml 1,20 dal piano di rotolamento della rotaia in conformità alla tavola di progetto “G5.2 – Rev. 05/2025” e impermeabilizzato su tutte le pareti, per impedire le infiltrazioni alla struttura in c.a. del manufatto;
- Il ponte ESSEN di sostegno del binario dovrà consentire una velocità dei treni di almeno 80 km/h;
- Per quanto concerne i lavori di demolizione della soletta relativa al percorso pedonale presente inferiormente al ponte km 166+023, in corrispondenza del Rio Crinaccio, si dovrà ripristinare tutta la sezione utile di deflusso delle acque rimuovendo ogni ostacolo presente nel rispetto di tutte le prescrizioni già formulate, contenute nelle autorizzazioni relative alla pratica n. 8923, cui prot. n. RFI-NEMI.DOIT.AN.ING\A0018\P\2022\01377 del 7/10/2022 e RFI-VDO-DOIT.AN.ING\A0012\P\2024\01307 del 8/3/2024. Inoltre, si rende necessario la verifica preventiva che tale operazione non comprometta la stabilità dell’opera d’arte ferroviaria, a tal fine si richiede la trasmissione di una relazione di stabilità;
- Al fine di gestire i possibili impatti sulla circolazione ferroviaria, RFI è vincolata a programmare e stabilire con anticipo le indisponibilità di rete, in fase di Scenario Tecnico, anche in considerazione della necessaria armonizzazione con il proprio piano di interventi di manutenzione e rinnovo. Pertanto, dovrà essere trasmesso un cronoprogramma aggiornato, dettagliato di tutte le attività che determinano soggezione all’esercizio ferroviario;

e-mail: l.staffolani@rfi.it

pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it

cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetto all’attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Si fa presente, inoltre, che ai fini del rilascio definitivo di autorizzazione in deroga ai sensi del DPR 753/80, dovrà essere presentato relativo progetto esecutivo. Si comunica che il rilascio di autorizzazione in deroga è subordinato alle seguenti e ulteriori prescrizioni:

- dovrà essere presentato uno studio idrologico-idraulico di dettaglio, in moto vario, con tempo di ritorno (Tr) pari a 200 anni, che permetta di confrontare la situazione ante e post-operam, nelle sezioni relative ai due attraversamenti ferroviari che saranno oggetto d'intervento;
- tutte le particelle di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., sulle quali insiste l'intervento, non possono essere oggetto di procedure espropriative/asservimento, ma dovranno essere disciplinate da apposita convenzione contrattuale onerosa, da sottoscrivere preventivamente al rilascio dell'autorizzazione, regolante norme e obblighi di gestione e manutenzione dell'opera. Nonché alla sottoscrizione di polizza RCT con massimale pari a € 10.000.000 e una polizza RC Inquinamento Ambientale con massimale pari a € 5.000.000, che tenga indenne RFI da tutti i danni che, in ragione della gestione dell'interferenza possano essere causati a terzi nonché ad RFI stesso;
- si ricorda che saranno a cura e spese della ditta richiedente ogni operazione/fornitura di materiale uomini e mezzi d'opera necessari, a garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario durante tutte le fasi di lavorazione e per l'eventuale successivo ripristino della sede ferroviaria;
- l'eventuale spostamento di sottoservizi esistenti o la realizzazione di nuove interferenze dovrà essere preventivamente autorizzato da questa S.O., trasmettendo formale richiesta corredata della documentazione progettuale conforme al D.M. 137/2014” Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto”;
- dovrà essere previsto il livellamento finale del binario con macchina a vibrocompressione e la regolazione della rotaia se necessaria;
- i cavi RFI presenti nel perimetro intervento dovranno essere, preventivamente all'avvio dei lavori, individuati e protetti alla presenza di agenti RFI e dovranno essere ripristinati i cavidotti presenti alle condizioni iniziali e ricollocati i cavi negli stessi, sempre con la presenza di agenti RFI, a cura e spese della ditta Richiedente;
- nel caso in cui i riferimenti delle curve attuali vengano spostati accidentalmente durante l'esecuzione del lavoro, RFI si riserverà di richiedere un nuovo studio di picchettazione della curva e verranno addebitati gli eventuali costi sostenuti;
- nel rispetto degli art. 44 e 45 del D.P.R. 753/80, tutte le acque superficiali dovranno essere regimentate lontano dalla sede ferroviaria, prevedendo ove

e-mail: l.staffolani@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.536.472,466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





- necessario la realizzazione di cunette di raccolta ed ogni altra opera utile al loro allontanamento;
- Il posizionamento di sorgenti luminose ed essenze arboree dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni di cui agli art. 39 e 52 del DPR 753/80. In particolare, gli eventuali sostegni dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine ferroviario pari alla loro altezza massima, aumentata di due metri, al fine di non creare soggezioni all'esercizio ferroviario in caso di ribaltamento.

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione progettuale ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Si richiede inoltre che tutte le comunicazioni relative al procedimento siano inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it** ;

**La presente non costituisce autorizzazione ai sensi del DPR 753/80** e RFI si riserva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni che dovessero sorgere nel corso delle attività, a seguito della verifica degli elaborati richiesti e ai fini della protezione e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Distinti saluti

e-mail: l.staffolani@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona  
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetto all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.536.472,466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

